

e oltre a ciò veggasi Pietro Giustiniano (*Lib. XVI. p. 686. ediz. 1671*).

Il Palfero in questa epigrafe avea detto *EXCELLENTISSIMA*, e la mano che cassò la iscrizione ne soprascrisse *SERENISSIMA*.

200

NICOLAVS GAJETANVS | ARCHIEP. NIXIENSIS | ET PARIENSIS SACRAVIT | DIE XV OCTOBRIS | MCCCCLXXXIII

NICOLÒ GAETANO o GAETANI vescovo di Naxos e Paros manca nella serie de' vescovi datati dal Lequien nell'*Oriens christianus*. Fl. Cornaro ha il merito di averci conservata questa iscrizione (*T. II. p. 25. e appendice T. XIV. p. 52*) ch' era allato l'altare consegnato a san Pellegrino Laziosi.

201

IN QUESTO TABERNACOLO DEL BEADO SIMONETO DE TRENTO GE XÈ DOI PEZI DE DOI SOE GONELLELVI PORTAVA. ET ETIAM VN PEZETO DELLA SOA CAMEXA. ET VN PEZETO DE VNA SOA SCHARPA. ET ETIAM VN SVO CHAVOLO DEL DITO BEADO SIMONETO. ET TVTTE QVESTE CHOSE SÈ HANO HABVDE DA MISSIER PRE IACHOMO SEBA CHANONICHO DE TRENTO CHE LVI LE AVÈ IN QVEL TEMPO CHEL DITO BEADO SIMONETO DA LI IVDEI FV MORTO CHOME MOSTRA LA INSTORIA

SIMONETTO DA TRENTO. Il Cornaro (*T. II. p. 52.*) dice conservarsi questa memoria nel tabernacolo di bronzo dorato che racchiude le reliquie del beato Simonetto; e dalla qualità del carattere la reputa scritta non molto lungi a' tempi del fanciullo. Benchè non iscolpita in marmo, nè in bronzo, pure non credo doversi lasciar fuori, trattandosi massime di un fatto che die' cotanto rumore per tutto, e che da taluno venne posto anche in dubbio.

Gli ebrei di Trento nel 1475 avevano stabilito di rendere solenne la pasqua colla uccisione di un bambino cristiano, e di valersi del sangue suo negli azimi. Di questa incumbenza incaricato venne certo Tobia, siccome quegli che medico era familiare tra' cristiani. Questi a' 23 di marzo, nel giovedì santo, avendo veduto sulla porta della paterna casa Simonetto bambino che non aveva ancora compiuti

29 mesi di età, sel rapì, e condottolo a' compagni, fecero di lui per mezz'ora crudelissima carneficina, estraendone vivo il sangue a poco a poco, e gittandone poscia il cadavere in un fosso, ove fu trovato nella domenica seguente. Questo avvenimento attestato da lunga serie di scrittori fu combattuto da Giancristoforo Wagenseilio nell'opera ove confuta i giudaici infanticidii in difesa degli ebrei (*Lipsia. 1705*): il perchè è uscita la *Dissertazione apologetica sul martirio del beato*, autore Fr. Benedetto Bonelli (*Trento 1747*); e dietro ad essa la erudita dissertazione di Fl. Cornaro *De cultu s. Simeonis pueri Tridentini apud Venetos ec.* dissertazione di cui vidersi quattro edizioni con aggiunte ed annotazioni, in pochi anni, cioè nel 1753 (*Calogerà. Tom. XLVIII*), nel 1753 in Trento pel Monauni; nel 1758 in Venezia, inserita nell'*Opuscula quatuor*; e nel 1765 in Trento presso lo stesso Monauni con molte altre cose relative. L'obbietto ch' ebbe il Cornaro fu principalmente quello di provare quanto celeramente i Veneziani abbiano ricevuto il culto pubblico del b. Simonetto, e riferisce un decreto del Cons. de'X del 1478. 14 gennajo more veneto, cioè 1479, con cui si accorda a parecchi socii divoti del fanciullo di erigere in questa chiesa de' Servi una confraternita o scuola ad onor di lui, la quale fu anche eretta, ma poscia si è ridotta al nulla; ed anzi a' tempi del Cornaro non v'era pur memoria della cappella eretta, nè dell'istituita confraternita. Nella dissertazione del Cornaro abbiamo anche l'incisione in rame del tabernacolo di bronzo dorato, su cui era in sei tavolette dipinto il martirio del santo. Cosa sia divenuto della memoria, del tabernacolo e delle reliquie affatto ignoro; sebbene n'abbia io chiesto contezza al nobil uomo Francesco f. di Renier Priuli, già padre maestro servita raccogliitore di molte fra le reliquie ch'erano in questo tempio; e ad altri preti veneziani che procurarono di salvare questi sacri avanzi dalla profanazione; uno de' quali sacerdoti don Guglielmo Wambell della chiesa de' Frari possiede dello stesso b. Simone alcune reliquie, ma non sembra che sien quelle che veneravansi a' Servi.

202

LIGNVM EX CRVCIS TITVLO QVI IN TEM-
PLO S. ✠. IN HIERVSALEM ROMAE SERVA-
TVR QVOD HIER. DONATVS ORATOR VENE-